



OPEN MAGAZINE
DI APPROFONDIMENTO
CULTURALE



MEDIA ART FESTIVAL, QUANDO L'ARTE E LA TECNOLOGIA POSSONO CAMBIARE IL MONDO

Elektro Mistel, Collettivo Raum Zeit Piraten, Media Art Festival 2017

SIMONA PANDOLFI | 26 APRILE 2017 | ARTE&FOTOGRAFIA FUORI TEMA

La Fondazione Mondo Digitale presenta, dal 27 al 29 aprile presso il MAXXI di Roma, Media Art Festival, «una specie di laboratorio dinamico di idee, progetti, connessioni»

Negli spazi del **MAXXI**, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo, dal 27 al 29 aprile, la **Fondazione Mondo Digitale** presenta la terza edizione di **Media Art Festival**, evento che vede la partecipazione di oltre 35 artisti intenti a esplorare nuovi possibili territori di ricerca tra arte e scienza, attivando ulteriori sinergie tra la sperimentazione artistica e quella tecnologica all'interno dell'esposizione *The power to change the world*. Il calendario del festival, oltre alla mostra, è ricco di iniziative (dibattiti, workshop con artisti e ospiti internazionali, performance, progetti con le scuole) e vede la partecipazione di artisti internazionali come l'israeliana **Sigalit Landau** e l'americano **Joseph Delappe**.



Sigalit Landau, Salted Lake, Media Art Festival 2017

Quest'anno, con il *focus* su *"Path Toward Human Sustainability"*, il festival si pone come obiettivo quello di coinvolgere diverse tipologie di pubblico, compresi gli studenti delle scuole, e di dare spazio ad artisti, ricercatori, scienziati e maker, dalla cui collaborazione sono sorti interessanti laboratori creativi per lo **sviluppo sostenibile**. Se lo scorso anno gli organizzatori si sono soffermati sul tema *"L'arte in un mondo che cambia"*, in questa edizione il punto nodale diventa *"L'arte che cambia il mondo"*, con una forte attenzione alla formazione. Ad esempio, all'interno del progetto *"Carbon Footprint attraverso le digital art"*, con il sostegno del Miur e la collaborazione del Dipartimento di Fisica della Sapienza Università di Roma, artisti, fisici e studenti delle scuole superiori hanno elaborato l'ideazione di prodotti scientifico-artistici legati al concetto di sviluppo e sostenibilità. Al talento dei più giovani, invece, è dedicata *"Hackcreativity"*, la maratona informatica degli under 35, promossa in collaborazione con **Lazio Innova** all'interno del programma Lazio Creativo, per sviluppare soluzioni innovative e idee imprenditoriali legate al mondo dell'arte, del design e della cultura. Interessante anche l'inserimento di Media Art Festival all'interno del sistema dei festival europei sostenuti dal **Programma Europa Creativa**; si è reso possibile un dialogo tra le diverse realtà e la permanenza di artisti stranieri in Italia e di quelli italiani all'estero grazie al progetto *"European Light Expression Network – ENLIGHT"* finanziato dalla Commissione europea e alle Residenze d'artista attivate con il **Goethe-Institut**.

Abbiamo incontrato **Valentino Catricalà**, direttore artistico del Media Art Festival, per avere alcune anticipazioni sull'evento.

Quali sono le novità di questa edizione?

*«Il Media Art Festival è arrivato alla sua terza edizione con un format ormai strutturato e riconoscibile, fatto di una **mostra con artisti internazionali**, di talk, performance, dibattiti ecc. Sin dalla prima edizione, abbiamo sempre pensato di creare un progetto che non si riducesse ai solo giorni del festival ma che durasse tutto l'anno con **residenze d'artista**, collaborazioni con artisti, workshop, eventi: «». E possiamo dire che questa edizione sia la vera piattaforma di presentazione di un grande lavoro svolto durante l'anno che ha coinvolto diversi progetti, nazionali e internazionali: un progetto sostenuto dal programma Europa creativa, ENLIGHT – European Light Expression Network, un progetto sull'impronta di carbonio e la sostenibilità ambientale con il Miur e il Dipartimento di Fisica della Sapienza Università di Roma, e le residenze d'artista con il Goethe-Institut Rom.*

*Per questi progetti durante tutto l'anno gli artisti hanno lavorato alla **Palestra dell'Innovazione** della Fondazione Mondo Digitale insieme alla comunità di maker, designer, studenti, creativi ecc. Inoltre, altra novità, è l'Hackathon realizzato insieme a Lazio Innova all'interno del programma Lazio Creativo. Una maratona informatica nella quale giovani e meno giovani realizzeranno progetti per l'arte. Nel Media Art Festival le cose si fanno e non si guardano solo».*



Joseoh Delaope. Gold Gandhi. Media Art Festival 2017

Tanti gli artisti che hanno aderito, come si svolgeranno le giornate del festival?

«Oltre alla mostra internazionale, che vede la presenza di videoinstallazioni, opere di sound art, videoarte ecc. ci saranno dibattiti e workshop con artisti e ospiti internazionali, performance e progetti con le scuole. Ospiti da molte parti del mondo si interrogheranno su quanto il rapporto tra arte e tecnologia può far bene non solo al settore dell'arte ma anche alla società più in generale. Se ci pensiamo, l'artista che opera con le attuali tecnologie elabora sempre nuove interpretazioni creando, a sua volta, nuove possibilità di interpretazione».

Quali sono i prossimi obiettivi di Mondo digitale?

*«La Fondazione Mondo Digitale lavora da molti anni nella definizione di un modello efficace di educazione per il XXI secolo. Il motore di questa ricerca è il direttore scientifico, **Alfonso Molina**. Per me persona molto importante nello scambio di idee e nella pratica di ricerca. È stato proprio dal confronto con lui che sono nate molte idee che troveremo in questa edizione. Per la Fondazione che lavora in molti settori, tra cui l'arte, la valorizzazione della creatività è stato uno degli obiettivi di questi anni e da qui anche la voglia di continuare a investire su questi temi. Sicuramente a breve vedremo molti bei nuovi progetti che troveremo all'edizione 2018... sempre nell'idea che un vero festival innovativo oggi duri 365 giorni e non solo 3 o 5!».*

Il Media Art Festival è un'iniziativa della Fondazione Mondo Digitale realizzata con il patrocinio del MiBACT e Roma Capitale, Assessorato alla Crescita Culturale, in collaborazione con Lazio Innova, Ambasciata americana in Italia, Europa Creativa (Commissione Europea), MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, MIUR, Sapienza Università di Roma, Goethe-Institut Rom, Accademia di Belle Arti di Roma, RUFA – Rome University of Fine Arts, Quasar Design University, Ambasciata di Israele. Per conoscere gli artisti in mostra consultare il [programma](#) completo del festival.